

non giovasse, dichiararsi prontissimo all'armi, unito però alla Repubblica, e a Carlo, ambidue Custodi della Libertà, e Sicurezza d'Italia. Tutto ciò fu partecipato al Pontefice, il quale, ridotto ad anni avanzati, e cupido di riposare le ceneri, & ornare il sepolcro con memorie di Pace, grandemente si perturbò in udirla periclitante, & agitata trà le maggiori Potenze. Di tali risoluzioni, che non arrivavano ad ogni modo al bisogno, perche disgiunto dalla forza il negotio non servì, che a consolidare gli Spagnuoli nel possesso della Valle, e degli animi, si credevano da gli Austriaci autori i Venetiani. Perciò, prorompendo prima una guerra d'odii, che d'armi, gli Spagnuoli rivocarono, a titolo de' suoi privati interessi, da Venetia l'Ambasciator loro, e tentarono all'altre Corti d'introdurre disparità frà loro Ministri, e quelli della Repubblica, contra la pratica, e l'uso dell'altre Corone, che gli trattavano, come di Principe, che di Maestà, di forze, di titoli è numerato trà Regi; onde fù interrotta per tutto ogni corrispondenza di negotio, e d'uffitio; mentre in tali formalità crede il presente Secolo, che se non l'essenza, almeno il manto, e'l velame del Principato consista.

onde gli Spagnuoli rimovono il loro Ambasciatore di Venetia.

troncandosi le corrispondenze a tutte le Corti.

A N N O M D C X X I.

Riputando gli Spagnuoli grande vantaggio, che il negotio della Valtellina, come causa di Religione passasse, acciò, che trà gli applausi, le scuse, e i pretesti si reprimeffero alcuni Principi, & altri procedessero con maggiore riserva, applicavano ogni studio in ben imprimere di tal concetto il Pontefice, a gli uffitii aggiungendo altri mezzi, & in particolare di guadagnar' i Parenti, havendo a questo fine creato Grande di Spagna il di lui Nipote, Principe di Sulmona. Tuttavia Paolo, documentato da lunga esperienza, preferiva ad ogni allettamento la Pace, nè conferente credeva, che, confondendosi insieme interessi di Religione, e di Stato, dovessero i Pontefici esporfi all'inimicitie de' Principi grandi, ò teneffero bisogno de' gli ajuti de' più potenti. Applicava per tanto alla neutralità con più prudente partito di quello mostrassero i Principi di gradirlo. Ma nel principio dell'an-

con velami di Religione godono di poter mantellare appresso 'l Pontefice l'istanze, portegli per la Valtellina.

Egli però amando la pace.

dimostrassi neutrale.